



FOGLIO PER L'INFORMAZIONE
redatto ai sensi dell'art 32 del Reg. CE
1907/2006 s.m.i
EMOVITA 5.5

Revisione n.1
Revisione
Dicembre
2022
Pagina n. 1/7

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto: EMOVITA 5.5
Denominazione Legge 75/2010: Concime organico NP- Miscela di concimi organici NP

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Concime organico NP Uso professionale di fertilizzanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: Fertben srl
Indirizzo: Via Marconi 49, 46025 Poggio Rusco (MN)
Telefono: 0386 51316
Fax: 0386 733445
Responsabile della SDS: tecnico@fertben.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveneni Padova tel. 049 827507

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi: -

Avvertenze: -

Indicazioni di pericolo: -

Consigli di prudenza: -

2.3 Altri pericoli

Le proprietà tossicologiche di questo materiale non sono state ancora completamente indagate.

Effetti potenziali sulla salute:

- Contatto con gli occhi: Può causare irritazione degli occhi. Provoca rossore e fastidio.
- Contatto cutaneo: Può causare irritazione della pelle.
- Ingestione: L'ingestione di grosse quantità può causare irritazione gastrointestinale con nausea, vomito e diarrea. Può provocare disturbi gastrici e squilibri elettrolitici.

	FOGLIO PER L'INFORMAZIONE redatto ai sensi dell'art 32 del Reg. CE 1907/2006 s.m.i EMOVITA 5.5	Revisione n.1 Revisione Dicembre 2022 Pagina n. 2/ 7
---	---	--

- Inalazione: Basso rischio di irritazione del tratto respiratorio.
- Effetti cronici: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Identificazione	%	CAS	CE	INDEX	Denominazione inglese	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
Letame avicolo umificato*		non registrato	non registrato	non registrato	poultry manure	-	-
Farina di carne		non registrato	non registrato	non registrato	Meat bone meal	-	-
Sangue essiccato		non registrato	non registrato	non registrato	Dried blood	-	-

* deiezioni e lettiera

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale e consultare il medico

INGESTIONE: Consultare il medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

OCCHI e PELLE: lavare con molta acqua; se l'irritazione persiste, consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibile al prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.



FOGLIO PER L'INFORMAZIONE
redatto ai sensi dell'art 32 del Reg. CE
1907/2006 s.m.i
EMOVITA 5.5

Revisione n.1
Revisione
Dicembre
2022
Pagina n. 3/ 7

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici il prodotto fuoriuscito ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla fuoriuscita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento



FOGLIO PER L'INFORMAZIONE
redatto ai sensi dell'art 32 del Reg. CE
1907/2006 s.m.i
EMOVITA 5.5

Revisione n.1
Revisione
Dicembre
2022
Pagina n. 4/ 7

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Stoccare in contenitori chiusi etichettati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

8.2 Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessario

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: non necessario

PROTEZIONE DELLE MANI: non necessario

PROTEZIONE DELLA PELLE: non necessario

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido, pellettato
Colore	marrone
Odore	caratteristico di prodotto fermentato
Soglia di odore	N.D.
pH	7 ÷ 8 (soluz. acquosa 10%)
Punto di fusione o di congelamento	superiore a 150°C
Punto di ebollizione	superiore a 400°C
Intervallo di distillazione:	N.D.
Punto di infiammabilità	superiore a 150°C
Tasso di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità di solidi e gas:	N.D.
Limite inferiore di infiammabilità:	N.D.
Limite superiore di infiammabilità:	N.D.
Limite inferiore di esplosività:	N.D.
Limite superiore di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità vapori:	N.D.
Peso specifico:	0,6- 0,7 kg/l (a 20°C)
Solubilità in acqua:	parziale



FOGLIO PER L'INFORMAZIONE
redatto ai sensi dell'art 32 del Reg. CE
1907/2006 s.m.i
EMOVITA 5.5

Revisione n.1
Revisione
Dicembre
2022
Pagina n. 5/7

Coeff. ripart. n-ottanolo/acqua	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Viscosità	N.D.
Proprietà ossidanti	N.D.
Formula molecolare	N.D.
Peso molecolare	N.D.

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni non disponibili

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche



FOGLIO PER L'INFORMAZIONE
redatto ai sensi dell'art 32 del Reg. CE
1907/2006 s.m.i
EMOVITA 5.5

Revisione n.1
Revisione
Dicembre
2022
Pagina n. 6/7

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione

12.1 Tossicità	Informazioni non disponibili
12.2 Persistenza e degradabilità	Informazioni non disponibili
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Informazioni non disponibili
12.4 Mobilità nel suolo	Informazioni non disponibili
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	Informazioni non disponibili
12.6 Altri effetti avversi	Informazioni non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU	Informazioni non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Informazioni non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Informazioni non disponibili
14.4 Gruppo d'imballaggio	Informazioni non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Informazioni non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Informazioni non disponibili
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Informazioni non disponibili

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione



FOGLIO PER L'INFORMAZIONE
redatto ai sensi dell'art 32 del Reg. CE
1907/2006 s.m.i
EMOVITA 5.5

Revisione n.1
Revisione
Dicembre
2022
Pagina n. 7/7

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso.

NESSUNA

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

NESSUNA

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

NESSUNA

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

NESSUNA

Controlli Sanitari.

INFORMAZIONI N.D.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: Altre informazioni

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.